Emanuelle Beart personaggio

Lady Beart è la bella figlia del Barone di Laon, Lord Freje Beart. Orfana di madre da molti anni, ha trascorso l'infanzia e la prima giovinezza nel castello di suo padre, insieme al cagionevole fratello Rostand.
La madre di Emanuelle e Rostand era l'ultima erede della famiglia Rubenstein, il cui stemma era un cuore trafitto dalle spine di una rosa.
Di carattere è una fanciulla vanitosa ed amante degli agi e del lusso. Ha acconsentito a fidanzarsi con Messer Manuel Larsac, ricco mercante di Amer, finchè il fidanzamento non è andato a monte, in modo plateale, durante i festeggiamenti della primavera 516.
Lo scandalo l'ha molto ferita e offesa e per qualche tempo non si è fatta vedere in pubblico.

PERSONAGGIO

Titolo: Lady
Razza: Umano
Sesso: femmina
Altezza: 175 cm
Peso: 60 kg

Ruolo: ambiguo
Tipo: PNG
Giocatore: sconosciuto

L'inquisizione

Nel corso dell'estate dell'anno 517 Lady Emmanuele viene coinvolta nelle indagini dell'Inquisizione riguardo attività contrarie alla fede e alla morale nel territorio di Laon. In seguito a prove e testimonianze la giovane baronessina viene tradotta a Sanpeccato dove viene condannata al muro largo presso il monastero di Halbedel, spogliata dei suoi titoli e dei suoi privilegi.

Scandalo ad Halbedel

Nella primavera dell'anno 518 i paladini Solice Kenson e Nicolas Long smascherano un losco traffico intorno alla prigionia di Lady Beart, colpevole di aver sedotto due monaci e di aver commerciato con loro strani favori.
Questi eventi sono narrati nella cronaca La notte di Luceen.

La conversione

In seguito ad uno scambio epistolare con Solice, Lady Emanuelle Beart decide, nell'autunno del 518, di collaborare con la giustizia e di rivelare le informazioni di cui è in possesso riguardo le attività dei Klein nella Baronia di Laon.
Poche settimane dopo, Lady Beart subisce un attentato alla sua vita, mentre è sotto custodia nel Monastero di Halbedel, un tentativo di avvelenamento che fortunatamente non riesce.
Viene però quindi trasferita a Sanpeccato, ad Amer. Da qui prosegue nella sua corrispondenza epistolare con Solice, nella quale fornisce molte informazioni pratiche alla paladina per permetterle di colpire il culto di Heloira nella Baronia di Laon. Qui la giovane nobildonna inizia a manifestare i primi sintomi della stessa malattia degenerativa che uccise sua madre e che da molti anni ha reso invalido il fratello.
Questi fatti sono raccontati nella cronaca la conversione di Lady Emanuelle Beart.

Dopo la caduta dei Beart

Nel febbraio del 519, dopo la caduta del Castello di Laon ad opera dell'esercito ducale, e la morte di Lord Freje Beart, Lady Beart e suo fratello Rostand, ormai sempre più malato, vengono accolti dal Monastero di Foucault, insieme al piccolo Albert Beart, che probabilmente sarà destinato alla vita monastica.

Voci correlate

- Laon
- Rostand Beart
- Carmen Navon
- Imielle